

Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	Orsi Guid'Ascania
Data	1650	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	Quanto insofferibile sia la passione ch'ogni giorno più mi tormenta per la gran perdita		
Contenuto	Racconta il dolore provato per la morte di Regina [Donà, avvenuta il 31 marzo 1645] che l'ha spinto a scrivere dei fogli in sua lode. Afferma che li avrebbe "eternamente sepolti" se solo la sorella della defunta [Adriana Malipiero] non ne fosse venuta a conoscenza richiedendone la pubblicazione ['Le lagrime d'Arcangela Tarabotti. Per la morte dell'illustriss. signora Regina Donati. All'illustriss. signora Adriana Malipiero', Venezia, Guerigli, 1650]. Invita la destinataria ad accostarsi all'opera con comprensione ed empatia, essendo stata prodotta in un momento di profonda sofferenza.		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 184-185		
Compilatore	Locatelli Giulia		